



IRASE NAZIONALE  
**EMERGENZA  
COVID-19**

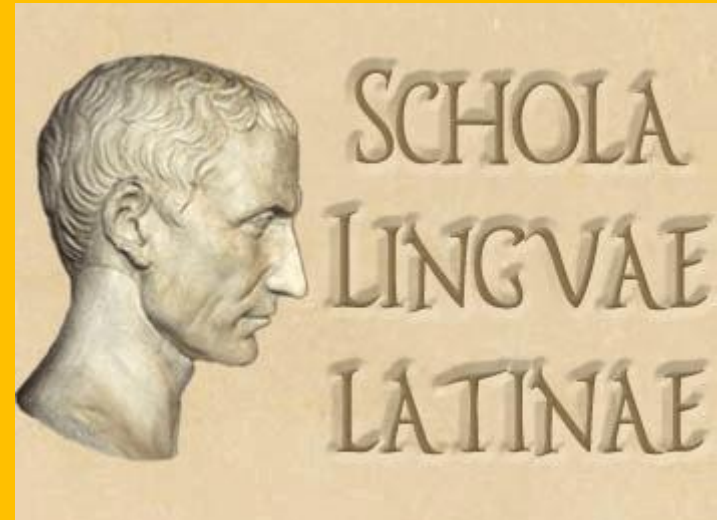


# SCUOLA SECONDARIA II GRADO MARZO 2020

**Docente Pescosolido Anna Maria  
Latino  
Classe II Liceo Scientifico**

# ***LA PROPOSIZIONE FINALE***

**I DIVERSI MODI DI TRADURRE LA PROPOSIZIONE FINALE**



# PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS

## Tempi della lezione

2 ore di lezione:

Verifica dei prerequisiti (30 minuti) con **padlet e chat**,  
lezione partecipata con prove in itinere (1h) in **stanza**,  
riepilogo e controllo compiti con **condivisione schermo**  
(30 minuti)

## Strumenti

- Libri di testo
- **Jamboard**
- Mappe concettuali
- Materiale fornito dal docente
- Dizionario della lingua latina

## FASI E ARTICOLAZIONE DELLA LEZIONE

- I fase: verifica orale dei prerequisiti + introduzione argomento con mappa concettuale  
**schermo condiviso**
- II fase: presentazione dell'argomento e articolazione dei contenuti; distribuzione materiale del docente in **Drive**; prove in itinere
- III fase: riepilogo della lezione, compiti a casa,
- Consegna via **e-mail**

# I FASE PREREQUISITI

- Conoscenza della sintassi del verbo
- Conoscenza del modo congiuntivo (presente e imperfetto)
- Conoscenza della forma esplicita ed implicita della proposizione subordinata
- Conoscenza dei principali costrutti sintattici (proposizione temporale, causale, infinitiva, relativa)

## Proposizione finale:

Indica lo scopo di un'azione espressa dalla proposizione reggente. Può essere:

**Esplicita** quando è introdotta da: *affinché, perché, onde, in modo che*, + congiuntivo presente o imperfetto.

Es.: Ti aiuto in modo che tu comprenda.

Es.: Ti chiamavo affinché mi supportassi nel lavoro.

**Implicita** quando è introdotta da: *per, a, di, al fine di*, + infinito

Es.: Ho studiato tutta la notte per superare l'anno scolastico.

---

# I FASE

La PROPOSIZIONE FINALE è una proposizione subordinata **circostanziale**.

Cosa sono le proposizioni circostanziali?

Sono proposizioni subordinate che arricchiscono e completano il significato della reggente, esprimendo la circostanza (di tempo, di modo, di causa, di scopo ecc.) in cui si realizza l'azione e svolgono, nel periodo, una funzione analoga a quella di un complemento indiretto o di un avverbio. Sono introdotte da congiunzioni di subordinazione.

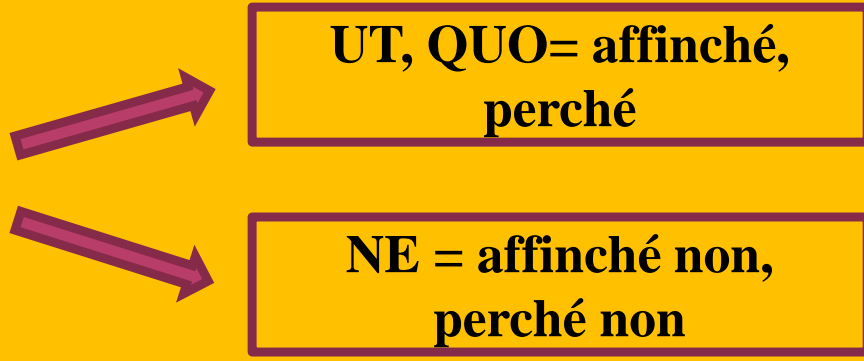


# I FASE

## PROPOSIZIONE FINALE

Esprime il fine o lo scopo per il quale si compie l'azione annunciata nella proposizione reggente.

**Connettivi**



UT, QUO= affinché,  
perché

NE = affinché non,  
perché non

**MODI DEL VERBO**



CONGIUNTIVO  
PRESENTE

CONGIUNTIVO  
IMPERFETTO



## II FASE

# PROPOSIZIONE FINALE

## Connettivi

1. **UT** (uti) introduce la proposizione finale affermativa.  
*Es.: Miles pugnat **ut** vincat.*  
Il soldato combatte affinché vinca (forma esplicita)  
Il soldato combatte per vincere(forma implicita)
2. **QUO** sostituisce ut quando all'interno della proposizione finale si trova un comparativo.  
*Es.: Tace **quo** melius discas.*  
Taci per meglio imparare.
3. **NE** introduce la proposizione finale negativa.  
*Es.: Hoc fecit **ne** poenas daret.*  
Ha fatto questo per non essere punito.

## II FASE

# PROPOSIZIONE FINALE: Osservazioni

❖ La proposizione finale può essere anticipata nella reggente da espressioni dimostrative come *eo, idcirco, propterea, eo consilio, ob eam causam*, etc. che valgono «per questo, con questa intenzione, per questo scopo».

Es.: *Legibus idcirco omnes servīmus ut liberi esse possīmus.*

Per questo siamo soggetti tutti alle leggi affinché possiamo essere liberi.

❖ La coordinazione negativa. L'italiano “e non” che lega una seconda proposizione finale ad una prima si rende con:

- *neque* o *nec*, se la prima è affermativa.

Es.: *Nostri constitērunt, ut procul tela conicērent neque propius accedērent.* I nostri si fermarono per lanciare dardi da lontano e non avvicinarsi troppo.

- *neu* o *neve*, se la prima è negativa.

Es.: *Nostri constitērunt, ne propius accedērent neve telis obruerentur.* I nostri si fermarono per non avvicinarsi troppo e non essere oppressi dai dardi.

❖ Nelle proposizioni finali la negazione sta sempre nella congiunzione:

*ne quis* (pronome), *ne ullus* (aggettivo) = perché nessuno; *ne quid* = perché nulla;

*ne umquam* = perché mai; *ne usquam* = perché in nessun luogo

## II FASE

# PROPOSIZIONE FINALE: Tempi

I tempi del congiuntivo si regolano sulla *consecutio temporum* e precisamente si usa: il presente congiuntivo se nella reggente si trova un tempo principale; l'imperfetto se nella reggente si trova un tempo storico.

**CONGIUNTIVO  
PRESENTE**



**TEMPO PRINCIPALE (presente o  
futuro)**

**CONGIUNTIVO  
IMPERFETTO**



**TEMPO STORICO (imperfetto,  
perfetto, piuccheperfetto)**

Ovviamente non si possono usare né il perfetto né il piuccheperfetto, perché un fine non è mai proiettato nel passato.

# PROPOSIZIONE FINALE: altri modi per tradurre la proposizione finale

## II FASE

1. Qui, quae, quod + congiuntivo (proposizione relativa di natura finale)

ES.: Caesar exploratores praemittit, **qui** locum idoneum castris **deligant** . Cesare manda avanti degli esploratori che scelgano una posizione adatta per l'accampamento.

2. Ad + accusativo del gerundio o del gerundivo

ES.: Tempus sumpsit **ad cogitandum**. Prese tempo per pensare.

ES.: Surgit **ad milites hortandos**. Si alza per esortare i soldati.

3. Causā o gratiā (a causa di, in vista di) preceduti dal genitivo del gerundio e del gerundivo

ES.: Legatos ad Caesarem **patriae servandae causa** mittunt. Mandano ambasciatori a Cesare per salvare la patria.

## II FASE

# PROPOSIZIONE FINALE: altri modi per tradurre la proposizione finale

4. Supino in -um quando la finale è retta da un verbo di movimento

ES.: Venio Romam ludos **spectatum**. Vengo a Roma per assistere ai giochi.

5. Participio futuro (+ raro il **participio presente**)

ES.: Legatos miserunt pacem **petituri**. Per chiedere la pace mandarono degli ambasciatori

# II FASE

**ESERCITIAMOCI A TRADURRE, NEI VARI MODI SOPRA OSSERVATI, LA PROPOSIZIONE SUBORDINATA FINALE:**

**LEGATI VENERUNT ROMAM UT PETERENT AUXILIUM**  
*(gli ambasciatori vennero a Roma, per chiedere la pace)*

- 1) con il participio futuro: *Legati venerunt Romam.....PETITURI (o PETENTES).....pacem.*
- 2) con qui, quae, quod : *Legati venerunt Romam...QUI....pacem .....PETERENT.*
- 3) con il supino attivo (poichè siamo in presenza di un verbo di movimento "venerunt": *Legati Romam venerunt pacem.....PETĪTUM..*
- 4) con AD + l'accusativo del gerundio o gerundivo (in questo caso scegliamo ad): *Legati Romam venerunt ...AD.....pacem ...PETENDAM.*
- 5) con CAUSA o GRATIA + il genitivo del gerundio (o gerundivo). In questo caso scegliamo CAUSA: *Legati Romam venerunt...CAUSA/GRATIA.....pacem...PETENDI.  
...CAUSA/GRATIA.....pacis...PETENDAE.*
- 6) con QUO, quando la finale si trova all'interno di una comparativa, o in presenza di aggettivi o avverbi comparativi: *Legati venerunt Romam...QUO.....pacem potius quam pacem...PETERENT.....*

# II FASE: VERIFICHE

## ESERCIZIO 1

Difficoltà °

**CERCHIA LA CONGIUNZIONE SUBORDINANTE E SOTTOLINEA LA SUBORDINATA FINALE. ATTENZIONE ALCUNI PERIODI NE SONO PRIVI.**

1. Perché la cena sia pronta quando arrivano gli ospiti, comincio subito a cucinare.
2. Hanno avviato una sperimentazione perché il nuovo farmaco sia messo in commercio.
3. Finché non torna il professore di fisica, sarò io il supplente.
4. Arrivarono in ritardo all'appuntamento perché rimasero bloccati nel traffico.
5. Ci siamo mascherati con cura perché nessuno alla festa ci riconoscesse.
6. Mi si chiudono gli occhi perché questa notte non ho dormito.
7. Ho fatto provviste perché lungo la strada non ci manchi il cibo.
8. Perché tu non dimentichi qualcosa ho preparato la lista della spesa.
9. Carlo si è rivolto ai suoi amici più cari perché lo consiglino sulla questione.
10. Finché non smetterà di nevicare, sarà impossibile giocare nel campo.

# II FASE: VERIFICHE

## ESERCIZIO 2

Difficoltà °°

**COMPLETA LE SEGUENTI FRASI CONIUGANDO  
CORRETTAMENTE IL VERBO SOTTOLINEATO ED INSERENDO  
LA CONGIUNZIONE SUBORDINANTE OPPORTUNA**

1. Ulixes immortalitatem repudiavit.....Ithacam redire.....(Ulisse rifiutò l'immortalità per poter tornare ad Itaca).
2. Socrates noluit e carcere effugere, ..... leges..... (Socrate non volle fuggire dal carcere affinchè non fossero violate le leggi).
3. Ceres Siciliam totam peragravit..... Proserpina filiam suam.....  
(Cerere percorse tutta la Sicilia per cercare sua figlia Proserpina).
4. Operam dabo..... inter amicos..... (Mi darò da fare affinché siate accolti fra gli amici)



# II FASE: VERIFICHE

## ESERCIZIO 3

Difficoltà °°

### COMPLETA LE SEGUENTI PROPOSIZIONI FINALI E TRADUCI

1. In umbra sedebo ut aestum vitare.....(posse)
2. Tace, fili mi, ut carmen audire.....(posse)
3. Fratrem admonui ut rure domum.....(redire)
4. Magister discipulos dimisit ut domum.....(redire)
5. Hostes in silvam fugerunt ut salutem.....(petere)
6. Mater filium monebat ne in silvam.....(ire)
7. Mater filium monebat ne salutem suam.....(neglegere)
8. Totam noctem vigilabimus ne hostes impetum.....(facere)
9. Ad te veniam ut bene.....(cenare)
10. Ceres Plutonem oravit ut sibi filiam.....(reddere)

# II FASE: VERIFICHE

## ESERCIZIO 4

Difficoltà °°

**COMPLETA LE FRASI CONIUGANDO OPPORTUNAMENTE AL CONGIUNTIVO PRESENTE O IMPERFETTO IL VERBO TRA PARENTESI, POI TRADUCI AIUTANDOTI CON L'APPENDICE CHE TI E' STATA FORNITA.**

1. Pompeius contionem apud milites habet, ut postridie firmo animo.....(pugno)
2. Hostes crebras ex oppido excursiones faciebant, ne in magnum periculum.....(incido)
3. Ut patriciorum iura....., plebeii in aventinum collem se receperunt. (repeto)
4. Livius Andronicus carmen Iunoni Reginae composuit, ut versibus.....Romanorum Victoria apud Metaurum flumen. (celebro)

## ESERCIZIO 5

Difficoltà °°°

**TRADUCI IN LATINO**

1. Pregammo i nostri genitori perché ci perdonassero.
2. Il maestro ammonisce gli alunni perché completino il compito.
3. Fuggivano tutti verso il mare per evitare i nemici.
4. I soldati di Cesare combatterono così accanitamente che superarono facilmente i Galli.

# III FASE

## RIEPILOGO

Il docente avrà premura di sintetizzare i concetti chiave dell'argomento trattato ed insieme alla classe procederà alla formulazione di una mappa concettuale e darà spazio alle eventuali richieste degli alunni.

### PROPOSIZIONE FINALE

#### FORMA ESPLICITA

- Ut + congiuntivo
- Ne + congiuntivo
- Qui/Quae/Quod+ congiuntivo
- Quo + congiuntivo

#### FORMA IMPLICITA

- Ad + acc. del gerundio/gerundivo
- Causa/ Gratia + gen. del gerundio/gerundivo
- Supino in -um
- Participio futuro/presente

# III FASE

## VERIFICA FINALE

TRADUZIONE DI una versione sulla PROPOSIZIONE FINALE

### COMPITI «Io resto a casa»

- Studio dell'argomento analizzato
- Esercizio 1: Traduci, nei vari modi possibili, la proposizione finale nella seguente frase: Venit miles ut arma traderet (Venne un soldato a consegnare le armi).